



COBAS

Comitati di Base della Scuola

Sede Nazionale: Viale Manzoni 55, 00185 Roma

Tel. 06/70.452.452 - Fax 06/77.20.60.60

Web: www.cobas-scuola.org - E-Mail: mail@cobas-scuola.org

I COBAS – COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA, IN OTTEMPERANZA AI DISPOSITIVI DI LEGGE IN MATERIA DI SCIOPERO, E NON OCCORRENDO IN QUESTO CASO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE, TRATTANDOSI DI UNA PROTESTA CONTRO PROVVEDIMENTI POLITICO-LEGISLATIVI DEL GOVERNO, COME RISULTA DAL VERBALE 530 DEL 15 GENNAIO 2004 DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA INDICONO LO SCIOPERO DELLA INTERA GIORNATA, PER TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA, DOCENTE, DIRIGENTE ED ATA, DI OGNI ORDINE E GRADO, IN ITALIA E ALL'ESTERO PER IL 17 MARZO 2017.

L'INIZIATIVA VIENE PRESA CONTRO LA LEGGE 107/2015 E LE OTTO DELEGHE SULLA SCUOLA APPROVATE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 14 GENNAIO 2017.

DISTINTI SALUTI

Piero Bernocchi

Portavoce nazionale COBAS

18 gennaio 2017

comitati di base della scuola sede nazionale via manzoni 55 roma

2017
marzo

COBAS

SCIOPERO generale della SCUOLA

Ritiro degli 8 decreti attuativi della legge 107/2015 perché:

attribuirebbero progressivamente le attività di sostegno a tutti i docenti, penalizzando gli studenti diversamente abili;

intendono parificare l'istruzione professionale alla Formazione extra-scuola;

danno centralità all'"alternanza scuola-lavoro" e la impongono nell'esame di Maturità, per il quale diventa obbligatorio anche aver svolto i quiz Invalsi, il cui esito entra nel curriculum;

degradano la scuola dell'Infanzia pubblica, creando caos in scuole primarie già sovraccariche di pesi e di ruoli.

Per cancellare le parti più distruttive della legge 107 vogliamo che:

la mobilità sia gestita con titolarità su scuola, eliminando gli incarichi triennali decisi dal preside, e garantendo la continuità a tutti i docenti;

tutti i/le docenti insegnino e si facciano carico delle altre attività necessarie, riducendo l'orario di cattedra;

i fondi del "merito", della Carta del docente e del Fondo di istituto siano destinati ad un aumento che, insieme a rilevanti fondi da stanziare per il contratto, restituisca a docenti e ATA almeno il 20% di salario perso negli ultimi anni;

siano assunti i precari – docenti ed ATA – con almeno 36 mesi di servizio sui posti disponibili in organico di diritto e di fatto;

venga ampliato l'organico ATA, re-internalizzate le pulizie, nominati i supplenti per amministrativi e tecnici pure per periodi prolungati e per i collaboratori anche per i primi 7 giorni;

sia ridata alle scuole la libertà di istituire o meno l'"alternanza scuola-lavoro" e di determinarne il numero di ore;

vengano eliminati i quiz Invalsi per valutare scuole, docenti e studenti;

sia restituito ai lavoratori/trici il diritto di assemblea con qualsiasi sindacato e applicato un sistema proporzionale senza sbarramenti, con un voto a livello di scuola e uno nazionale per determinare la rappresentatività dei sindacati ai due livelli.

Indetto anche da Unicobas, Anief, FederAta, Usb e Cub

MANIFESTAZIONI regionali o interregionali si svolgeranno a Roma (MIUR, V.le Trastevere, ore 9.30), Torino, Bologna, Cagliari, Napoli, Bari, Palermo, Catania